

COMUNE DI BALESTRATE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 42 del 07-11-18

OGGETTO:	Programma Triennale OO.PP. 2018/2020 e Piano annuale 2018. Approvazione
----------	--

L'anno **duemiladiciotto** del giorno **sette** del mese di **novembre** alle ore **16:30** e s.s. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

RIZZO ENRICO	P	VITALE FRANCESCO	P
CHIARENZA PIETRA	P	CAVATAIO GIUSEPPE	P
TAORMINA PIETRO	P	CURCURU' GIUSEPPE	P
TOCCO ANTONINA	P	PALAZZOLO TONINO	P
D'ANNA GINO	P	DE AMICIS GUIDO	P
D'ANNA FILIPPA	P	VITALE ROSARIO	P

Risultano presenti n. **12** e assenti n. **0**.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **VITALE FRANCESCO**, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Careri Maria Letizia**.

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra richiamati

Richiamato l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, per la previsione di lavori ed opere di importo superiore a 100.000 euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Preso atto che il predetto articolo al comma 8 rimette ad apposito Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione, tra l'altro degli schemi tipo del programma e dell'elenco.

Visto il Decreto MIT n.14 del 16.01.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 e preso atto della sua entrata in vigore con decorrenza 24.03.2018 e dunque della necessità di utilizzare i relativi schemi tipo di Programma Triennale e di Elenco Annuale.

Richiamato, altresì, l'art. 6 della L.R. n.12/2011 che disciplina l'attività di programmazione triennale e annuale degli interventi di realizzazione di lavori pubblici.

Dato atto che il contenuto del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale è il risultato di un attento lavoro di analisi e di studio delle esigenze dell'Amministrazione Comunale in materia di programmazione dei Lavori Pubblici e che costituisce documento di programmazione delle opere pubbliche da eseguire nei successivi tre anni; che viene redatto ogni anno aggiornando quello approvato in precedenza, che identifica i bisogni e le esigenze, definisce le finalità le priorità, i costi da sostenere e i tempi di attuazione degli interventi.

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 93 del 04/12/2017 e n° 22 del 28/02/2018, esecutive ai sensi di legge, rispettivamente, di adozione e modifica degli schemi di programma triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018, pubblicati all'albo on line dell'Ente.

Visto il verbale di ripubblicazione della delibera di G.M n° 22 del 28/02/2018, pubblicata all'albo dal 24/04/2018 al 23/05/2018 per carenza dell'allegato planimetrico;

Visto il "Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il Triennio 2018/2020 e l'Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2018, composto dalle seguenti n. 3 schede, redatto dal Responsabile della Direzione Lavori Pubblici e Ambiente sulla base degli schemi tipo definiti con il citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14/2018:

- Scheda A: Quadro risorse necessarie;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Elenco annuale degli interventi;
- Relazione Generale;
- Allegato Planimetrico.

Precisato che le altre schede non sono state compilate in quanto negative, fatta eccezione per la scheda E che risulta necessario approvare in quanto afferente ai lavori annualità 2018 anche se negativa.

Rilevato che detti documenti di programmazione prevedono la realizzazione nel triennio 2018/2020 di n. 22 opere, di cui n. 11 riguardano la categoria di lavori stradali, n. 3 riguardano la categoria di "opere di protezione ambiente", n. 7 riguardano la categoria edilizia sociale e scolastica e n. 1 riguarda la categoria produzione e distribuzione energia elettrica;

Visti, altresì, la relazione generale redatta dalla direzione Pubblici e la planimetria allegate al presente atto

Precisato, altresì, che l'Amministrazione si riserva di inserire nel presente programma ulteriori opere e lavori pubblici che si intendono realizzare, qualora venissero reperite adeguate risorse finanziarie.

Rilevato che ai sensi del comma 7 del citato art. 21 il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4.

Rilevato che ai sensi dell'art.6, comma 15, L.R. n.12/2011 il Programma è trasmesso alla Presidenza della Regione e per conoscenza alla Provincia nel cui territorio le opere previste dovranno essere realizzate.

Atteso che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, nel definire le competenze degli organi comunali attribuisce al Consiglio l'adozione dei provvedimenti aventi valore di atti fondamentali di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, tra i quali sono compresi "i programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici".

Acquisiti i pareri favorevoli resi, ai sensi degli artt. 49 e 147 - *bis* del D. Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile della direzione lavori Pubblici e Ambiente, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile della Direzione Programmazione finanziaria e personale, in ordine alla regolarità contabile.

Ritenuto di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e il relativo Elenco annuale 2018.

Visto il D.Lgs. n.50/2016.

Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Curcurù - De Amicis -Palazzolo) n. 2 astenuti (Chiarenza - Vitale Rosario)

DELIBERA

1. Di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e il relativo Elenco annuale 2018, composti dalle seguenti schede:
Scheda A: Quadro risorse necessarie;
Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
Scheda E: Elenco annuale degli interventi;
allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile della Direzione Lavori Pubblici e Ambiente, per gli adempimenti di competenza, compresi gli oneri di pubblicazione sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici e la trasmissione agli Enti indicati dalla legge;
3. Acquisito il parere del Collegio dei revisori dei Conti;

Successivamente il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza di procedere all'approvazione del Programma triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018 delle opere pubbliche in funzione dell'approvazione del bilancio di previsione

Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Curcurù - De Amicis -Palazzolo) n. 2 astenuti (Chiarenza - Vitale Rosario)

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere **Favorevole** in merito alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Balestrate, lì 26-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Vitale Gaetano

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile

Ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere **Favorevole** in merito alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Balestrate, lì 26-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to BILLANTE GAETANO

PRESENTI: 11

ASSENTI: 1 (RIZZO)

Il **Consigliere Palazzolo** formula mozione d'ordine dando lettura di una nota che consegna al Presidente per essere acquisita a verbale come parte integrante e sostanziale **(All.1)** e chiede la sospensione del punto per le motivazioni ivi spiegate, salvo che i dubbi ivi formulati vengano chiariti.

Entra in aula il Consigliere Rizzo (ore 18:30).

PRESENTI TUTTI

Il **Responsabile della Direzione Lavori Pubblici**, in relazione a quanto segnalato dal Consigliere Palazzolo, precisa che la cartografia è corretta, omogenea e idonea e che non sono state presentate osservazioni o opposizioni al programma. Precisa che nessuna opera è finanziata da fondi comunali.

Il **Segretario comunale** chiede ai Consiglieri se sono portatori di interessi personali in relazione alle opere oggetto di programmazione. Nessuno dei Consiglieri si dichiara portatore di interessi riguardo ai contenuti del programma.

Il **Consigliere Palazzolo** si dichiara non soddisfatto dai riscontri del Responsabile di Direzione. Richiama la normativa regionale e ritiene che non ci sia conformità tra delibera di Giunta e quella di Consiglio di approvazione del Programma opere pubbliche, nonché che l'allegato al programma sia una planimetria e non una cartografia e che non ricorra conformità della programmazione allo strumento urbanistico.

Il **Segretario comunale** fornisce alcuni chiarimenti in merito a quanto rappresentato dal Consigliere Palazzolo.

Il **Consigliere Rizzo** rassicurato da quanto asserito dal Responsabile di Direzione e dal Segretario, dichiara che non voterà favorevolmente alla proposta di rinvio del punto.

Favorevoli 3 (Palazzolo – De Amicis – Curcurù)

Contrari 7

Astenuti 2 (Chiarenza – Vitale Rosario)

Il Consiglio comunale rigetta la proposta di rinvio.

Il Consiglio viene sospeso per 5 minuti, su approvazione unanime.

La seduta riprende alle ore 19:05.

Il **Consigliere Palazzolo** formula una pregiudiziale e chiede che venga verbalizzato se l'allegato al programma sia cartografia o planimetria. Evidenzia che ricorre una sovrapposibilità tra l'allegato approvato in Giunta e quello approvato in Consiglio e che non ci sia una contestualizzazione delle opere nell'allegato. Afferma quindi che il cittadino non sia messo in condizione di capire se fare o meno opposizione perché non è in grado di comprendere dalla visione dell'allegato. Chiede se dalla cartografia si possa capire se la struttura ex conchiglia sia o meno su zona a rischio franoso.

Il **Responsabile di Direzione**, su richiesta del Presidente, risponde che dalla cartografia non si evince che la struttura della ex conchiglia sia o meno in zona a rischio franoso.

Il **Consigliere Palazzolo** ritiene che gli Amministratori, Sindaco e Assessore competente, dovrebbero farsi carico di verificare che tutti gli atti siano fatti bene e critica la prassi dei medesimi di scrollarsi di dosso le responsabilità. Ribadisce che la norma regionale richiede la cartografia e non la mera planimetria, proprio per far comprendere ai cittadini se avanzare eventuali osservazioni e per far comprendere ai Consiglieri comunali un atto sostanziale come il programma triennale. Conclude chiedendo di votare la pregiudiziale, consegnando nota per essere acquisita a verbale **(All.2)**.

Il **Responsabile di Direzione** precisa che l'allegato è una cartografia.

Il **Gruppo Balestrate Partecipata** prende atto della risposta del Responsabile che si tratta di una cartografia.

Lascia l'aula il Consigliere D'Anna G.

PRESENTI 11

Si mette ai voti la proposta di rinvio del punto.

F. 3 (Palazzolo – De Amicis – Curcurù)

C. 6

A. 2 (Vitale R. – Chiarenza)

La proposta è rigettata.

Il **Presidente** apre il punto all'ordine del giorno.

Il **Consigliere De Amicis** evidenzia che la proposta di delibera di CC fa riferimento a un parere del revisore acquisito solo in data successiva.

Il **Segretario comunale** precisa che la proposta per semplicità riporta gli estremi del parere anche se acquisito successivamente.

Il **Consigliere Curcurù** critica l'inerzia dell'Amministrazione nella gestione del personale con particolare riferimento all'ufficio tecnico che non è posto in condizione di lavorare ed è chiamato a fare mille cose nello stesso tempo. Ritene che il Sindaco sia bravissimo a scaricare sul Segretario comunale e sugli uffici tutti gli oneri e le responsabilità.

Il **Presidente**, richiamando quanto affermato dal Segretario comunale, precisa che la proposta è un documento istruttorio e il parere dei Revisori è arrivato nei tempi corretti rispetto alla seduta.

Il **Consigliere Palazzolo** chiede che il programma venga dapprima illustrato dal Sindaco.

Il **Presidente** fa presente che il programma è stato già presentato dal Sindaco nella seduta consiliare del 23.04.2018, poi sospesa e rinviata.

Il **Consigliere Palazzolo** sottolinea che la proposta di stasera non è uguale a quella portata in aula mesi fa e quindi ribadisce la necessità che il Sindaco relazioni sulla nuova proposta.

Il **Sindaco** espone la proposta di deliberazione, precisando che nella redazione del programma è stata fatta pulizia per non presentare il classico libro dei sogni e inseriti progetti sulla base delle opportunità di finanziamento e dell'utilità degli interventi sotto il profilo di sviluppo urbanistico e economico del territorio. Precisa che alcune opere sono avanzate sul piano progettuale e che sono programmate opere decisive per la sicurezza e il benessere dei bambini. Precisa che tra le opere strategiche si è già in una fase avanzata per la strada di accesso al porto e i lavori del costone. Evidenzia che sono inseriti per stralci funzionali i progetti di completamento riqualificazione ex mattatoio, la messa in sicurezza della scuola media e della scuola Mattarella, riqualificazione energetica palazzo municipale, abbattimento barriere architettoniche. Rappresenta che sono state lasciate anche progettazioni più datate ma comunque importanti come riqualificazione del lungomare Onofrio Valenti e via Francese, riqualificazione di "casa Barretta", riqualificazione urbana Piazza Rettore Evola.

Quindi ribadisce che sono stati ridotti gli interventi ed è stato redatto un piano di progettualità concreta, salvaguardando ciò che è stato fatto e utilizzando tutti i canali di finanziamento.

Il **Presidente** apre la discussione generale sul punto.

Il **Consigliere Curcurù** afferma che non ritiene che il programma sia un piano concreto, infatti non si prevedono risorse proprie di bilancio a finanziamento. Evidenzia che nel programma manca un'opera essenziale e importantissima, ossia gli interventi di adeguamento delle tre centrali termiche delle scuole. Afferma che si sarebbero dovuti trovare fondi per finanziare detti interventi e chiede chi si assumerà la responsabilità di accendere le caldaie.

Il **Consigliere Palazzolo** precisa che si aspettava un chiarimento in merito alla nuova proposta portata in aula. Fa riferimento a una richiesta di accesso agli atti di alcuni documenti da lui formulata in data 3 agosto 2018 e precisamente delle seguenti note n.9458/2018, n.9499/2018, n.9517/2018 e n.9881/2018. Espone i contenuti dei documenti ottenuti dagli uffici in copia conforme e in particolare da lettura della nota prot. n.9458 sottoscritta dal Sindaco e dall'ex Assessore Imbrunnone in cui si dava direttiva al Responsabile di rielaborare il programma triennale delle opere pubbliche. Da inoltre lettura della nota di risposta del Responsabile di Direzione, prot. n. 9499, in cui si fa riferimento, legge testualmente, a "... continue sollecitazioni dell'Amministrazione miranti alla rielaborazione del programma triennale ritenute dallo scrivente non condivisibili...". Fa inoltre riferimento alla nota prot. n. 9517 in cui il Responsabile di Direzione scrive, legge testualmente, "... tale richiesta appare incomprensibile in considerazione che in data odierna è fissato all'odg del Consiglio l'approvazione del programma triennale opere pubbliche...", nonché "... consiglia l'inserimento del progetto di messa in sicurezza del torrente Lupo, progetto già inserito e che occorre a parere dello scrivente mantenere, viste le note del genio civile sul Piano Regolatore Generale". Chiede di sapere cosa voglia dire quanto rappresentato nel carteggio oggetto di lettura.

Il **Sindaco**, in merito alla questione sollevata, precisa che la nota inviata specificava la volontà di elaborare, come tutti gli enti locali italiani, piani triennali, snelli, concreti e realizzabili. Nelle note richiamate si rappresentano solo queste volontà. Precisa che oggi in aula siamo a discutere del piano già approvato in Giunta senza alcuna modifica di sostanza. Ritiene che il Consigliere Palazzolo abbia ragione sulla necessità di sostenere con risorse umane l'ufficio tecnico, peccato che le proposte di emendamento al bilancio presentate dal Gruppo Balestrate Partecipata vadano in direzione opposta. Per le caldaie, precisa, che si aspetta l'approvazione del bilancio per conferire l'incarico di progettazione. Fa presente che il

finanziamento delle opere pubbliche non può che avvenire mediante partecipazione a bandi e che purtroppo non ci sono fondi comunali.

Il **Consigliere Curcurù** si rifiuta di essere preso in giro ed evidenzia che le interlocuzioni di cui ha dato lettura il Consigliere Palazzolo fanno emergere un altro scenario, ossia la volontà dell'Amministrazione di togliere un singolo progetto, quello della messa in sicurezza del torrente Forgitella Lupo. Evidenzia che tutto ciò sembrerebbe sostenuto dalle dichiarazioni rese dall'ex Assessore Imbrunnone. Chiede che l'incartamento insieme alle dichiarazioni dell'ex Assessore Imbrunnone vengano inviate alla Procura della Repubblica. Dette note vengono consegnate per essere acquisite a verbale quale parte integrante e sostanziale (**All. 3**).

Il **Consigliere Rizzo** fa presente che alle note del responsabile c'è una risposta del Sindaco che volutamente non è stata letta e ne chiede la lettura. Evidenzia che il programma che si porta in approvazione comprende anche quell'opera.

Il **Segretario comunale** ribadisce, quanto già rappresentato da tempo, ossia che ciascun Consigliere può provvedere direttamente a presentare esposti alla procura della Repubblica, anche avvalendosi degli uffici comunali.

Il **Consigliere Vitale R.** ritiene, alla luce di quanto affermato dal Segretario, che tutto quello che ha chiesto venisse inviato in passato non lo è stato. Chiede chiarezza e ribadisce che i Consiglieri hanno diritto ad avere ciò che chiedono. Dichiarando che da stasera non si fermerà perchè asserisce che si stia giocando. Riferisce che ha ricevuto una telefonata in cui gli è stato detto che parla troppo. Afferma che in questa sede ci siano infiltrazioni mafiose e che la Procura deve intervenire.

Il **Consigliere Cavataio** si dichiara solidale con il Consigliere Vitale R. e lo esorta a denunciare eventuali pressioni ricevute.

Il Consiglio comunale all'unanimità approva la sospensione di un'ora della seduta (20:30).

La seduta riprende (ore 21:40).

PRESENTI 11

ASSENTI 1 (Curcurù)

Il **Consigliere Vitale R.**, a seguito dell'incresciosa situazione di stasera, preliminarmente chiede scusa al Segretario comunale per l'atteggiamento colorito, affermando che la stessa ha ragione nel dire che ciascun Consigliere deve procedere autonomamente, se vuole, a mandare atti o esposti alla Procura; al contempo precisa che in casi particolari e su richiesta della maggioranza dei Consiglieri il segretario deve provvedere. Afferma poi che sia necessario prevedere un ufficio di Presidenza per adempiere ai propri doveri dalla sede istituzionale del

Comune. Chiede quindi al Presidente di farsi carico del problema, affinché già da domani i Consiglieri dispongano di una sede adeguata per esercitare le proprie funzioni.

Il **Presidente** assicura che cercherà di risolvere la questione. Afferma che la telefonata ricevuta dal Consigliere Vitale R. ha sicuramente dell'increscioso.

Alle ore 21:45 entra in aula il Consigliere Curcurù.

PRESENTI TUTTI

Il **Consigliere Curcurù** rileva che il piano annuale opere pubbliche 2018 è vuoto e chiede al Sindaco se si è preoccupato per il reperimento fondi per la realizzazione della strada di accesso al porto. Chiede nuovamente chi si assumerà le responsabilità per l'accensione delle tre caldaie della scuola. Chiede informazioni sul progetto lungomare Valenti. Chiede al Sindaco come pensa di armonizzare detto progetto con quello della riqualificazione della colonia marina. Chiede sulla scorta di cosa venga definita la priorità delle opere inserite nel Programma. Ribadisce che il maggior problema dell'Amministrazione è non aver compreso il potenziale dell'ufficio dei lavori pubblici. Chiede quale sia la visione dell'Amministrazione per strade e fognature. Rileva problemi sugli edifici scolastici a livello energetico. Ritene che l'Amministrazione manca di capacità di previsione.

Il **Sindaco** precisa, riguardo alla strada di accesso al porto, che c'è una richiesta di finanziamento in atto. Risponde che i progetti richiamati possano essere armonizzati. Risponde che la priorità viene definita in base al livello di progettazione e alla capacità di finanziamento. In merito a fognature e strade riferisce che al momento non ci sono bandi per finanziamenti, ma che tuttavia esistono progetti ex APS in disponibilità dell'Amap. Il Sindaco precisa che i progetti per le scuole sono presenti e ribadisce che è stata fatta richiesta di finanziamento. Ribadisce che è intenzione dell'Amministrazione dotarsi di un tecnico esterno, a seguito dell'approvazione del bilancio, per assicurare il buon funzionamento della macchina burocratica.

Il **Consigliere Vitale R.** chiede informazioni sugli investimenti relativi al servizio idrico integrato. Ricorda che era stata presentata una scheda tecnica che il comune doveva compilare per indicare priorità da segnalare all'Amap.

Il **Sindaco** si riserva di verificare presso gli uffici.

Il **Consigliere Palazzolo** da lettura di una nota che consegna per essere acquisita a verbale come parte integrante e sostanziale **(All.4)**.

Il **Responsabile di Direzione Lavori Pubblici** precisa che il 5 marzo 2018 era stata fatta una rettifica di errore materiale, relativa ad un importo di un'opera, alla delibera di Giunta comunale di approvazione dello schema del programma triennale opere pubbliche 2018/2020 di cui da lettura. Si tratta di una rettifica, precisa, pubblicata all'Albo on line.

Afferma che forse ha dimenticato di allegarla alla delibera suddetta. Questo è il motivo della prospettata incongruenza negli importi. L'altra differenza consegue allo stralcio in sede di proposta consiliare delle opere relative all'edificio "Principe di Napoli", come più volte spiegato.

Il **Presidente dei revisori** precisa che ha verificato la correttezza dell'iter di adozione e la completezza del documento. Non è stata attestata la copertura finanziaria del programma triennale cosa che invece è stata fatta in sede di emissione di parere sul bilancio.

Il **Gruppo Balestrate Partecipata** ribadisce la ricorrenza di una sostanziale incongruenza tra la delibera di Giunta Comunale n.22 del 28.02.2018 e la proposta consiliare n. 60 di approvazione del programma triennale opere pubbliche 2018/2020 e propone di ritirare l'atto.

Il **Consigliere Curcurù** chiede se l'incongruenza sia reale o meno e se non sarebbe stato opportuno approvare una nuova proposta di Giunta.

Il **Segretario comunale** sottolinea che, alla luce dei chiarimenti del Responsabile di Direzione, l'incongruenza segnalata sia di mera forma riguardando la numerazione di opere.

Il **Presidente** sottolinea che il Consigliere Palazzolo ha più volte rappresentato le medesime argomentazioni.

Il **Consigliere Rizzo** chiede che la proposta sia portata ai voti, in quanto si sta ormai assistendo a un monologo del Consigliere Palazzolo e si è ottenuto conforto dal Responsabile di Direzione.

Il **Presidente** mette ai voti la proposta di ritiro.

Il **Consigliere De Amicis** rende dichiarazione di voto a titolo personale in favore dell'approvazione della proposta. Asserisce che l'essere in maggioranza porta i relativi Consiglieri a sanare delle storture e delle illegittimità, come quelle segnalate questa sera.

Il **Consigliere Cavataio** dichiara che si esprimerà sfavorevolmente all'approvazione della proposta perché ritiene legittimo l'atto alla luce dei pareri ascoltati in aula. Vorrebbe che la proposta fosse votata dall'assise al completo, facendo riferimento all'assenza del Capo gruppo del Gruppo misto, Consigliere Chiarenza.

Il Consigliere Chiarenza rientra in aula.

PRESENTI TUTTI

Il **Consigliere Vitale R.** si dichiara confuso dalle incongruenze segnalate e quindi si asterrà.

Il **Presidente** mette ai voti la proposta di ritiro del punto.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti,

Favorevoli 3 (Curcurù – De Amicis – Palazzolo)

Contrari 7

Astenuti 2 (Chiarenza – Vitale R.)

Il Consiglio Comunale rigetta la proposta di ritiro.

Il **Consigliere Palazzolo** dichiara di non entrare nel merito della programmazione politica contenuta nel provvedimento perché ritiene l'atto illegittimo. Sottolinea che si sarebbe aspettato un atteggiamento diverso particolarmente dagli Assessori di lungo corso presenti in aula, ossia una volontà di condividere con il Consiglio comunale le proposte di programmazione di opere pubbliche. Definisce l'Amministrazione incapace, incompetente e irresponsabile e per questo dichiara che voterà contrario.

Il **Consigliere Curcurù** premette che tutto ciò che è poco chiaro non sarà da lui approvato. Ritiene mortificante che la maggioranza non riesca a portare in Consiglio un atto pulito. Nel merito lo definisce povero e insignificante e senza anima per questo dichiara che voterà contrario.

Il **Consigliere De Amicis** si dichiara non confortato dai pareri tecnici e rileva una certa difficoltà anche da parte dei tecnici nell'affermare che il provvedimento sia perfetto. Si chiede aiuto, comprensione, di superare gli errori ma si sfugge dalle proprie responsabilità. Definisce scontati i progetti inseriti nel programma. Dichiara che valuterà se è possibile impugnare la delibera di stasera al Tar e che voterà contrario.

Il **Consigliere Rizzo** afferma che a lui il programma triennale piace e dichiara che voterà favorevolmente.

Si porta ai voti la proposta di approvazione del Programma triennale opere pubbliche 2018/2020 e del piano annuale 2018.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

Favorevoli 7

Contrari 3 (Curcurù – De Amicis – Palazzolo)

Astenuti 2 (Chiarenza – Vitale R.)

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 E IL PIANO ANNUALE 2018

Su proposta dal **Consigliere Rizzo** si pone ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

Favorevoli 7

Contrari 3 (Curcurù – De Amicis – Palazzolo)

Astenuti 2 (Chiarenza – Vitale R.)

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 E DEL PIANO ANNUALE 2018.

Il **Presidente** dichiara la chiusura del punto.

Il **Consigliere Cavataio** chiede la sospensione della seduta per la ripresa dei lavori domani alle ore 16:30.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è chiusa alle ore 23:45.

Letto approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to Dr. RIZZO ENRICO

**Il Presidente del Consiglio
Comunale**

F.to VITALE FRANCESCO

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Careri Maria Letizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.balestrate.pa.gov.it per 15 giorni consecutivi, dal **14-11-2018** al **28-11-2018**, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

Avv. Careri Maria Letizia

Balestrate, lì _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 07-11-18

Balestrate, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Careri Maria Letizia